

“NUOVA RETE LOGISTICA”

Incontro con le Organizzazioni Sindacali Nazionali

Divisione Operazioni Logistiche

Roma, giugno 2006

| Posteitaliane

AGENDA

- Introduzione
- Razionali organizzativi
- Contesto internazionale
- Evoluzione negli anni
- L'assetto attuale
- L'assetto a regime
- Roll-out della Nuova Rete: avvio impianti di nuova tecnologia
- Impianti di meccanizzazione: planning installazioni

INTRODUZIONE

L'avvio della Nuova Rete Logistica è partito con il Piano Industriale 1998 - 2002 e verrà completato nel 2007 con l'obiettivo di rendere l'Azienda competitiva sia dal punto di vista della qualità del servizio sia dei costi.

Gli sforzi sono concentrati sulla massimizzazione del livello di meccanizzazione attraverso la concentrazione delle operazioni di smistamento in 23 centri di smistamento.

Le leve su cui si basa tutta la reingegnerizzazione del processo sono:

- **Automazione del servizio di smistamento (tecnologie)**
- **Consolidamento dell'organizzazione operativa (risorse / organizzazione)**
- **Miglioramento del prodotto (prodotto)**

RAZIONALI ORGANIZZATIVI

RAZIONALE	DESCRIZIONE
1. Ammodernamento degli impianti di smistamento e rispetto normative in materia di sicurezza	• Gli investimenti in impianti ed immobili per la Nuova Rete permettono di: ▪ sostituire i vecchi impianti con quelli di nuova generazione, aumentandone le prestazioni ▪ di intervenire sulle condizioni complessive degli ambienti di lavoro nei centri, per rispettare la normativa in vigore
2. Aumento della qualità	• Nuovi target CdP richiederanno performance superiori alle attuali di 1-2% su Ordinaria e su Prioritaria. Nuova Rete può permettere performance significativamente superiori al target grazie a: ▪ riduzione giacenze e disguidi (per aumento produttività e lavorazione al portalelettere) ▪ assorbimento di circa il 95% dei picchi
3. Miglioramento dell'immagine di Poste Italiane	• La realizzazione di un processo logistico automatizzato comporta un miglioramento di immagine verso i propri "stakeholders" (es.: clienti/utenti, Governo, ...)
4. Efficientamento risorse nell'area dello smistamento e del recapito	• La Nuova Rete permette di efficientare il processo logistico attraverso l'automazione di attività prima prevalentemente manuali nelle fasi di accettazione e recapito e in quella di smistamento per un totale di oltre novemila risorse nell'arco temporale 2001-2008
5. Sviluppo nuove funzionalità	• Le nuove macchine permettono di arricchire il contenuto informativo di ciascuna lettera attraverso: ▪ rilevamento lettere in immagine ▪ identificazione oggetto postale ▪ lettura/utilizzo codice commerciale cliente

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

La progressiva liberalizzazione del mercato postale in Europa sta sottoponendo le aziende postali nazionali ad una crescente spinta competitiva nei mercati nazionali.

La difesa del mercato si gioca su tre fronti:

1. **QUALITÀ**

prerequisito essenziale per poter competere.

2. **OFFERTA**

abbattimento dei costi interni per rendere competitivi i prezzi.

3. **NUOVI SERVIZI**

per soddisfare le necessità della clientela (business, advertising e consumer).

4. **INVESTIMENTI PER INNOVAZIONE**

per abbattere i costi di produzione e garantire servizi più flessibili.

- ✓ sistemi di smistamento (lettere, pacchi e sequenziazione per giro portalettere);
- ✓ sistemi di riconoscimento indirizzi;
- ✓ sistemi di monitoraggio e controllo;
- ✓ automazione ultimo miglio (RFID per cassette d'impostazione, PDA – *personal digital assistant*, stazioni automatiche di accettazione);

EVOLUZIONE NEGLI ANNI

● **Progettazione e Testing:**

La 1^a fase della “Nuova Rete” è iniziata nel Novembre del 1999 con l’istallazione del primo SIACS presso il CMP di Milano Peschiera Borromeo.

● **Consolidamento su centri strategici:**

Dal 1999 fino al 2001, si è provveduto ad installare impianti di smistamento presso i Centri che presentavano i maggiori flussi (Milano Peschiera, Roma Fiumicino, Bologna e Napoli) affinché venissero raggiunti maggiori ritorni economici nel più breve tempo possibile.

● **Roll out:**

In parallelo alle installazioni, è partita l’attività di progettazione e il dimensionamento della “Nuova Rete” a livello nazionale.



Progettazione e testing

Nella fase 1999 – 2001 sono stati installati i seguenti impianti:

<i>SITO</i>	<i>IMPIANTO</i>
<i>Milano P.B.</i>	<i>3 SIACS + 2 CFSM</i>
<i>Roma F.</i>	<i>2 SIACS + 1 CFSM</i>
<i>Bologna</i>	<i>1 SIACS</i>
<i>Napoli</i>	<i>1 SIACS</i>

Consolidamento

Dal secondo semestre del 2002 fino a tutto il 2003 sono stati installati i seguenti impianti:

<i>SITO</i>	<i>IMPIANTO</i>
<i>Milano P.B.</i>	<i>1 SIACS</i>
<i>Roma F.</i>	<i>1 SIACS</i>
<i>Bologna</i>	<i>2 SIACS + 1 CFSM</i>
<i>Napoli</i>	<i>1/2 SIACS + 3 CFSM</i>

Roll out

Da Aprile 2002 con la stipula del contratto di fornitura con la RTI Elsag-Siemens, si è definito un piano di installazione che prevedeva sia l'implementazione dei CMP già meccanizzati mediante il potenziamento degli impianti, sia l'individuazione degli ulteriori CMP che componevano la Rete Postale.

La Divisione ha avviato in sinergia con altre strutture di Poste Italiane (DCIA, DCTA) una serie di interventi sia dal lato immobiliare che impiantistico al fine di rendere i CMP adeguati ad ospitare gli impianti e le lavorazioni ad essi connesse.

Il completamento delle attività era previsto per il 2005, con l'opzione di una seconda fase che prevedeva inoltre la realizzazione di 5 nuovi CMP (Brescia, Verona, Udine, Parma e Perugia).

EVOLUZIONE NEGLI ANNI

Nel corso del 2003 la tempistica della “Nuova Rete” è stata rimodulata con temine al 2008.

Lo slittamento non ha influenzato in termini negativi gli obiettivi di ritorno economico degli investimenti, sempre raggiunti per ogni anno in maniera più che positiva.

Si è provveduto infatti ad anticipare l’installazione di impianti di smistamento presso i vecchi edifici di Brescia, Pescara e Verona, consentendo di avviare le azioni di razionalizzazione del bacino previste.

L'ASSETTO ATTUALE

- Sono stati attivati **16 CMP meccanizzati con impianti Nuova Rete** (Roma Fiumicino, Milano Peschiera, Milano Roserio, Padova, Bologna, Napoli, Firenze, Lamezia, Catania, Bari, Torino, Palermo, Cagliari, Brescia, Verona e Pescara *) i cui bacini postali rappresentano oltre il **70 % della posta ordinaria** e circa l'**85 % della posta prioritaria** trattata;
- E' in corso il trasferimento delle lavorazioni per **21 Centri di Rete Postale** e la loro contestuale riorganizzazione in **CPO (Centri Postali Operativi)** destinati alla sola lavorazione del CRA del prioritario:
(Aosta, Arezzo, Benevento, Caltanissetta, Frosinone, Latina, Lecce, Messina, Nuoro, Pesaro, Potenza, Ragusa, Rieti, Salerno, Sassari, Siena, Sondrio, Trapani, Treviso, Venezia, Viterbo)
- Non effettuano più attività di smistamento **22 Centri di Rete Postale** riorganizzati in **CLR (Centri Logistici di Recapito)**:
(Asti, Avellino, Bergamo, Brindisi, Caserta, Chieti, Como, Cremona, Enna, Gorizia, Isernia, Lecco, Lodi, Mantova, Oristano, Pavia, Rimini, Rovigo, Siracusa, Taranto, Varese e Vicenza);
- **6 Centri di Rete Postale** sono stati completamente dedicati ad altre attività: (Biella, Crotone, Livorno, Matera, Prato e Vibo Valentia).

(*) Centri anticipati

L'ASSETTO A REGIME

Gli obiettivi previsti a regime sono i seguenti:

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI DCO PRIMA DELLA NUOVA RETE (1999)



Organizzazione
“amministrativa” del
territorio nelle 103
province

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI DOL A REGIME CON NUOVA RETE (2008)



Organizzazione
“logistica” del territorio
in 23 bacini postali

Il “Progetto Nuova Rete” prevede ad oggi un assetto a regime basato su un totale di 59 Centri di cui:

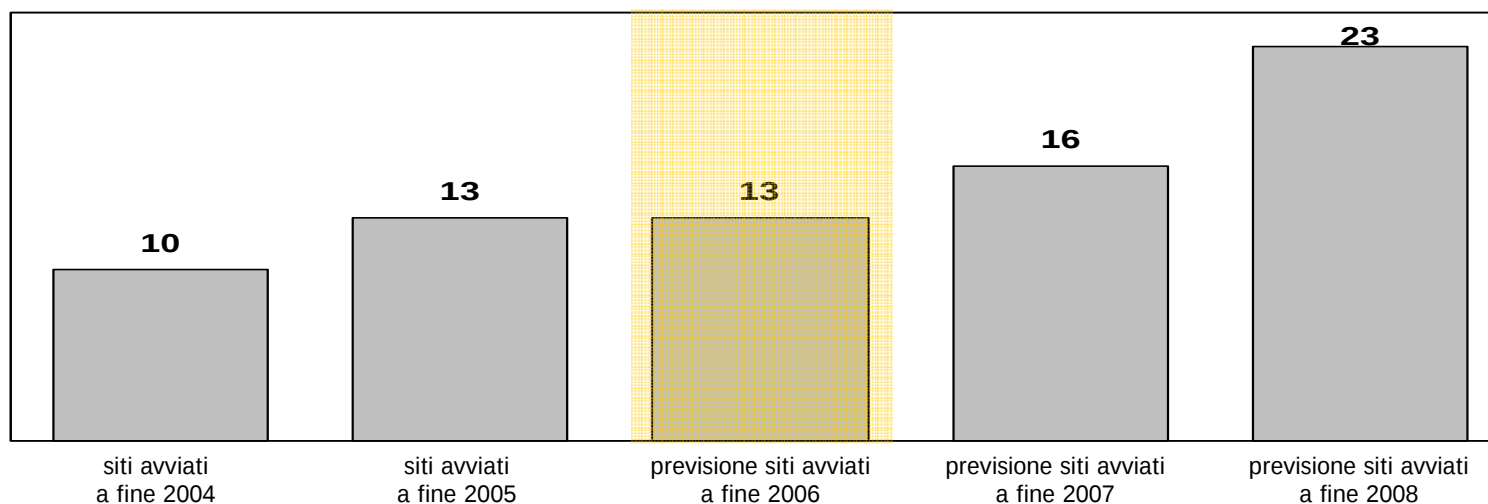
- ❑ 23 CMP (Centri di Meccanizzazione Postale);
- ❑ 36 CPO (Centri Manuali) specializzati nelle lavorazioni manuali del prodotto prioritario.

L'ASSETTO A REGIME

CENTRI MECCANIZZATI	CENTRI SPECIALIZZATI PRODOTTO PRIORITARIO
Ancona	Pesaro
Bari	Foggia-Potenza-Lecce
Bologna	
Brescia	
Cagliari	Nuoro-Sassari
Catania	Messina-Ragusa-Caltanissetta
Firenze	Arezzo-Siena
Genova	Imperia-Alessandria
Lamezia Terme	Cosenza-Reggio Calabria
Milano P.Borromeo	
Milano Roserio	Sondrio
Napoli	Salerno-Benevento
Novara	
Padova	Belluno-Treviso-Venezia
Palermo	Agrigento-Trapani
Parma	
Perugia NEW	
Pescara	I'Aquila-Campobasso-Teramo
Pisa	Grosseto-Lucca
Roma	Viterbo-Latina-Frosinone-Rieti
Torino	Aosta-Cuneo
Udine	
Verona	Bolzano-Trento

ROLL-OUT DELLA NUOVA RETE: avvio impianti di nuova tecnologia

Attuale roll-out giugno '06	2004	2005	2006	2007	2008
	1. Roma Fco	11. Torino		14. Genova	17. Ancona
	2. Milano PB	12. Cagliari		15. Novara	18. Brescia
	3. Milano Roserio	13. Palermo		16. Pescara	19. Parma
	4. Napoli				20. Verona
	5. Bologna				21. Udine
	6. Padova	+ altre installazioni			22. Perugia
	7. Lamezia	a Roserio, Brescia,			23. Pisa
	8. Firenze	Peschiera, Roma,	altre installazioni a	+ altre	+ altre
	9. Catania	Bari e Venezia	Firenze, Bari e	installazioni a	installazioni a
	10. Bari		Cagliari	Roserio e Peschiera	Roserio
	+ Anticipi a BS, VR, PE				



Nel 2006 non verranno effettuate nuove installazioni ma solamente il potenziamento di impianti già esistenti di Firenze, Bari e Cagliari

IMPIANTI DI MECCANIZZAZIONE: *planning* installazioni

ANNO	DATA PREVISTA	SITO	CFC	ICM	LSF	CFSM/V	CFSM/R	CFSM/R-V	CFSM/Vbkp	BUFFER/ STAR	installate
2006	gen-06	FIRENZE	1		1						ok
	mag-06	BARI								1	ok
	ago-06	CAGLIARI			1						
TOTALE			1		2	0		0	0	1	
2007		MILANO ROS								1	
		GENOVA	2	1	3	1	1				
		MILANO ROS			1					1	
		MILANO PB					1		1		
		NOVARA	1		2			1			
		PESCARA			1			1			
TOTALE			3	1	7	1	2	2	1	2	
2008		ANCONA	1	1	2			1			
		BRESCIA			1						
		PARMA	1	1	3			1			
		VERONA	1	1	2		1				
		MILANO ROS					1				
		UDINE	1	1	2			1			
		PERUGIA									
		PISA	1		2			1			
TOTALE			5	4	12	0	2	4	0	0	